



**BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DEL
PREMIO DI STUDIO "ASSOCIAZIONE CIVILE GIORGIO AMBROSOLI"**

3ª EDIZIONE – ANNO 2026

IL RETTORE

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Palermo;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, e in particolare l’art. 19 e ss.mm.;

VISTO il vigente Codice Etico dell’Università degli Studi di Palermo;

VISTO il Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità dell’Università degli Studi di Palermo - D.R. n. 136 del 11.01.2024 - Albo ufficiale di Ateneo n. 3194 del 10.01.2024;

VISTO il Regolamento per il Sistema di Premialità, Incentivazione e Sostegno delle Attività di Terza Missione/impatto sociale per le attività di valorizzazione delle conoscenze - D.R. n. 9860 del 01.10.2024 - n. 4382 del 01.10.2024;

VISTA la proposta di istituzione del Premio di Studio alla memoria dell’Avv. Giorgio Ambrosoli pervenuta dall’Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, con nota prot. n. 100893 del 28.05.2026, che intende finanziare la somma di **euro 6.666,67** (comprensivo di euro 1.666,67 di ritenuta IRPEF pari al 25% dell’importo, ai sensi dell’art. 30 DPR 600/1973), per una nuova Edizione del premio di studio intitolato alla memoria dell’**Avv. Giorgio Ambrosoli**;

CONSIDERATO che l’**Associazione Civile Giorgio Ambrosoli** si impegna a versare all’Università degli Studi di Palermo le risorse di cui sopra, entro agosto 2026, secondo le modalità che verranno concordate, precisando come causale **“Premio di studio ‘Associazione Civile Giorgio Ambrosoli’ - 3a Edizione.**

CONSIDERATO che l’Università degli Studi di Palermo, attraverso l’Area Terza Missione, è interessata ad attivare la procedura premiale di cui trattasi il cui finanziamento graverà sul progetto CTC:

PJ_UNIPA_TM_Premio_Studio_Giorgio_Ambrosoli_III_

VISTA la delibera del Senato Accademico - seduta del 09.06.2026 - Repertorio n. 230/2026 - Prot. n. 108358 del 10.06.2026;

VISTA a delibera del Consiglio di Amministrazione - seduta del 15.06.2026 - Repertorio n. 565/2026 - Prot. n. 111611 del 10.06.2026;

DECRETA

**Art. 1
FINALITÀ**

L’Università degli Studi di Palermo, indice una procedura selettiva finalizzata all’assegnazione di un **“PREMIO DI STUDIO”**, alla memoria dell’**Avv. Giorgio Ambrosoli**, tragicamente scomparso in data 11 luglio 1979 i cui principali interessi erano legati ai temi della criminalità organizzata, nonché ad altre forme di contrasto e prevenzione, attivate in Italia e in ambito internazionale.



Art. 2

OGGETTO E SOGGETTI DESTINATARI DEL PREMIO

Il Premio di studio, offerto dall' "**Associazione Civile Giorgio Ambrosoli**", consiste in un riconoscimento in denaro del valore di **euro 6.666,67** (comprensivo di euro 1.666,67 di ritenuta IRPEF, pari al 25% dell'importo, ai sensi dell'art. 30 DPR 600/1973), al netto delle imposte, che dovrà essere liquidato direttamente all'erario dall'Ateneo, secondo la normativa vigente in materia. Importo netto per il beneficiario **euro 5.000,00**.

La partecipazione alla selezione è riservata, esclusivamente, alle dottoresse e ai dottori di ricerca, afferenti ai Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, nonché Scienze Aziendali, Economiche e Sstatistiche dell'Università degli Studi di Palermo che, nell'ultimo anno accademico (**A.A.2025/26**), e comunque entro la data di scadenza del presente bando abbiano svolto tesi sui temi sotto riportati.

Il premio ha la finalità di promuovere studi nei seguenti ambiti:

- una più alta conoscenza della legalità nonché del fenomeno della criminalità organizzata e delle forme di contrasto e prevenzione attivate in Italia e in ambito internazionale;
- le iniziative politiche, legislative e sociali che evidenziano soluzioni per un rapporto più equilibrato e costruttivo fra istituzioni pubbliche e società civile.

ART. 3

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per partecipare all'assegnazione del "**PREMIO DI STUDIO**" i candidati dovranno inviare, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione;
- copia della tesi di Dottorato di ricerca;
- fotocopia di un valido documento di identità.

Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate, esclusivamente per via telematica, entro e non oltre le **ore 23,59 del 30.09.2026** che decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto all'Albo Ufficiale di Ateneo, mediante invio da un indirizzo di PEC personale all'indirizzo pec@cert.unipa.it.

La trasmissione dovrà contenere, in un unico file ovvero in una cartella compressa, la scansione della domanda di partecipazione (Allegato A), debitamente compilata e sottoscritta dal titolare della PEC, a pena di esclusione, nonché ogni altro documento richiesto, in formato PDF.

Solo per i candidati stranieri o, comunque, residenti all'estero, che non siano titolari di un account di Posta elettronica certificata, è ammessa la possibilità di trasmissione dell'istanza di partecipazione e della relativa documentazione per via telematica da un indirizzo di posta elettronica ordinaria all'indirizzo: mail-protocollo@unipa.it.

La comunicazione dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura - **PREMIO DI STUDIO - ALLA MEMORIA DELL'AVV GIORGIO AMBROSOLI - 3 EDIZIONE ANNO 2026 - AREA TERZA MISSIONE**" e indicare il nominativo del soggetto partecipante.

All'atto della compilazione della domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale
- cittadinanza posseduta
- residenza (indirizzo e comune);
- indirizzo e-mail;
- recapito telefonico;
- indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) (solo per i cittadini italiani);



- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;

- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ovvero con un professore appartenente ai **Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, nonché in Scienze Aziendali, economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Palermo;**
- di autorizzare quanto previsto al successivo art. 8 del presente bando.

Per la partecipazione alla procedura non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 483, 485 e 486 del Codice penale.

Art. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione è affidata ad una Commissione, nominata con decreto del Rettore, composta da n. 4 membri aventi comprovata esperienza nell'ambito dei temi di cui all'art. 2 del presente bando, di cui un componente esterno non appartenente ai ruoli dell'Università.

Il Presidente e gli altri due docenti, di cui uno supplente, saranno afferenti ai Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali e Scienze Aziendali, Economiche e Statistiche mentre il componente esterno sarà designato dall'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli.

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate al Rettore dell'Università entro il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di nomina della Commissione nell'Albo di Ateneo

Art. 5 CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le TESI DI DOTTORATO sulla base dei seguenti criteri:

- CONGRUENZA della tesi di dottorato rispetto ai temi indicati all'art.2 del presente Bando e RILEVANZA della stessa nell'ambito del dibattito scientifico di riferimento;
- CHIAREZZA E COERENZA dell'analisi svolta nella trattazione dell'argomento;
- CONOSCENZA DELLE FONTI E DELLA LETTERATURA SCIENTIFICA NAZIONALE E INTERNAZIONALE pertinenti al tema trattato;
- ORIGINALITÀ del contributo scientifico offerto alla comunità accademica;
- CAPACITÀ DI SINTESI nell'analisi condotta.

ART. 6 ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITÀ DEGLI ATTI

Nella prima seduta la Commissione dovrà:

- inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile;
- stabilire il punteggio massimo da attribuire per la valutazione delle tesi di dottorato sulla base dei criteri di cui al precedente articolo.



Al termine della prima seduta il verbale, contenente i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento che ne assicurerà la pubblicità mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda seduta la Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dovrà:

- inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra di loro e con i candidati non sussistano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile;
- procedere con la valutazione.

Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti dalla Commissione. Sono parte integrante e necessaria dei verbali, redatti giornalmente, i punteggi e i giudizi espressi su ciascuna TESI presentata.

La Commissione, conclusa la valutazione complessiva, formulerà la graduatoria finale, secondo l'ordine decrescente del punteggio riportato da ciascun candidato.

Il Rettore, con proprio decreto, accerta la regolarità degli atti e dichiara il nominativo del vincitore.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal candidato risultato vincitore sono soggetti, da parte dell'Università, a controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il decreto Rettorale sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito dell'Ateneo - sezione premi dell'Area Terza Missione è varrà come notifica.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEL PREMIO

Il premio sarà assegnato in occasione della **Giornata della Virtù Civile** evento che l'Università degli Studi di Palermo organizzerà in data **19 novembre 2026** in collaborazione con l'Associazione e con la Fondazione Sicilia presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Palermo.

Art. 8 AUTORIZZAZIONE

Con riferimento alle Tesi di dottorato che costituiscono opere dell'ingegnosi precisa che, ai sensi della **Legge 22 aprile 1941, n. 633**, nell'ambito del presente concorso le stesse rimangono nella piena titolarità dei relativi autori, cui spettano i diritti morali e patrimoniali previsti dalla normativa vigente

Al candidato, ai sensi degli artt. 20 e seguenti della Legge n. 633/1941, è garantito il diritto dell'autore alla **paternità dell'opera** e all'integrità della stessa. Pertanto, i candidati nella domanda espressamente dichiarano di autorizzare l'Università degli Studi di Palermo, i Dipartimenti di riferimento e l'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli - ente finanziatore, a utilizzare e diffondere ai fini della comunicazione istituzionale, della divulgazione scientifica e della promozione dell'iniziativa la propria Tesi di dottorato con scatti fotografici, video o poster e altre forme di pubblicazione.

La partecipazione al concorso non comporta alcuna cessione dei diritti di utilizzazione economica dell'opera, fatto salvo quanto previsto dalla normativa in merito.

Ogni ulteriore forma di utilizzazione, pubblicazione integrale o sfruttamento economico delle tesi da parte dell'Ateneo o di soggetti terzi è subordinata al **preventivo consenso scritto dell'autore**.

Art. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Alessandra Fallica e la referente la Dott.ssa Silvia Celano dell'Area Terza Missione.



**Art. 10
TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati personali trasmessi saranno trattati dall'Università degli Studi di Palermo per le finalità di gestione della presente iniziativa e delle attività procedurali correlate, in maniera conforme al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, al D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione di dati personali*" e ss.mm.ii, nonché ai provvedimenti emanati dal Garante della Protezione dei Dati Personali.

Gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile al seguente indirizzo:
<https://www.unipa.it/privacy/informativa/informazioni-sul-trattamento-di-dati-personali--->

**Art. 11
NORMA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, nonché alla disciplina interna dell'Ateneo.

**Art. 12
PUBBLICITÀ**

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito dell'Università degli Studi di Palermo - Sezione Premi dell'Area Terza Missione

**IL RETTORE
Prof. Massimo Midiri**